



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

Segreteria Provinciale Avellino

avellino@polpenuil.it

AVELLINO, 30 OTTOBRE 2026

PROT. 30102026/ av

**Alla Direzione
Casa Circondariale
AVELLINO**

**Al RSPP
Casa Circondariale
AVELLINO**

E. p.c

**Al Provveditore del PRAP Campania - Napoli
Dt. Carlo BERDINI
Ufficio Relazioni Sindacali PRAP
NAPOLI (NA)**

**Segreteria Nazionale UIL FP PP
ROMA (RM)**

**Segreteria Regionale/Nazionale UIL FP PP
NAPOLI (NA)**

**Segretario Generale UIL FP AVELLINO/BENEVENTO
Dt. Antonio SPAGNUOLO**

**Ai Delegati UIL FP PP Provinciali Avellino
LORO SEDI**

OGGETTO: TEMPERATURE NOTTURNE RIGIDE – CLIMATIZZATORI A POMPA DI CALORE MAL FUNZIONANTI – ASSENZA DI FONTI DI RISCALDAMENTO PER IL PERSONALE IN SERVIZIO E NELL'AREA SANITARIA – RICHIESTA DI INTERVENTO URGENTE.

Egregio Direttore,

Con il progressivo abbassamento delle temperature, particolarmente marcato nelle ore notturne, questa Organizzazione Sindacale è costretta a segnalare una situazione non più sostenibile.

Risulta infatti che i climatizzatori con pompa di calore presenti nell'Istituto sono mal funzionanti e che il personale in servizio è privo di qualsiasi fonte di riscaldamento.

La criticità è particolarmente grave nei turni notturni, quando il personale presta servizio per molte ore consecutive, spesso in postazione fissa e nelle fasce orarie più fredde.

La stessa carenza interessa anche l'area sanitaria, oltre che la sezione Alta Sicurezza ove si registra l'assenza di dispositivo per far fronte alle temperature notturne rigide.

L'esposizione prolungata al freddo comporta disagio e rischi per la salute e riduce i livelli di attenzione e di prontezza, con inevitabili ricadute sulla sicurezza del servizio. Nell'area sanitaria incide inoltre sulle condizioni di lavoro degli operatori e sull'assistenza alla popolazione detenuta.

Si ricorda che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i luoghi di lavoro devono rispettare i requisiti dell'art. 63 e dell'Allegato IV, il cui punto 1.9.2 richiede una temperatura adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro e, quando non è conveniente modificare la temperatura dell'intero ambiente, l'adozione di misure tecniche localizzate o di mezzi personali di protezione. L'art. 64 impone inoltre la regolare manutenzione dei luoghi di lavoro e degli impianti e l'eliminazione, nel più breve tempo possibile, dei difetti che possano pregiudicare la salute dei lavoratori. Si richiama infine l'obbligo generale di tutela dell'integrità fisica dei lavoratori sancito dall'art. 2087 c.c.

Tanto premesso, si chiede alla Direzione e all'RSPP, ciascuno per quanto di competenza, di:

1. verificare con urgenza lo stato dei climatizzatori a pompa di calore e disporre il ripristino nel più breve tempo possibile;
2. nelle more, mettere a disposizione fonti di riscaldamento temporanee e idonee (ad es. termoconvettori o stufe elettriche a norma, con marcatura CE e dispositivi di sicurezza) nei posti di servizio presidiati di notte

In attesa di un cortese e urgente riscontro, si riserva ogni ulteriore iniziativa a tutela del personale rappresentato, anche presso le competenti sedi superiori.

Distinti saluti.

AVELLINO, 30/10/2026

II RESPONSABILE GAU
Uil FP Polizia Penitenziaria
TROISE Raffaele